

Titolo del Progetto	RegolaMente
RESPONSABILE DEL PROGETTO: Per questa istituzione scolastica: Vita Coppola	
Promosso da: Rete di 5 scuole del territorio	
Finalità	Il progetto si propone di promuovere un processo educativo che partendo da esperienze quotidiane e concrete abitui i ragazzi all'esercizio dei diritti ed alla pratica dei doveri e li avvii alla cultura della legalità, ad una responsabile coscienza antimafia e al rispetto della "res" pubblica nonché ad un adeguato comportamento nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale, testimonianza storica della nostra civiltà, creando occasioni per poter "leggere" le diverse forme di illegalità, intolleranza, abuso, ecc, presenti nel territorio e favorire e sperimentare condizioni concrete di conoscenza e momenti di riflessione comune per una migliore e più solidale convivenza civile, per una più consapevole fruizione, conoscenza e valorizzazione del territorio.
Obiettivi e Competenze	• Sviluppare capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche. • Educare all'interiorizzazione ed al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza. • Conoscere alcune norme e leggi del contesto sociale allargato. • Conoscere ed interiorizzare norme e regole legate al contesto scolastico. • Conoscere ed interiorizzare alcuni dei principi/valori democratico- costituzionali. • Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica. • Acquisire capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni. • Saper leggere, attraverso l'analisi degli elementi presenti nel territorio le diverse forme di illegalità. • Elaborare semplici strategie di contrasto a comportamenti illegali. • Conoscere alcune fasi significative e i principali protagonisti della lotta contro la mafia. • Acquisire comportamenti rispettosi delle persone, dell'ambiente e delle "cose" nel contesto scolastico. • Maturare comportamenti rispettosi delle persone, dell'ambiente e delle "cose" in un contesto allargato. • Sviluppare relazioni positive ed atteggiamenti di apertura, comprensione e disponibilità nei rapporti con gli altri. • Sviluppare la capacità di decodificare, comprendere ed interpretare le informazioni ed i messaggi dei media.
Docenti	In questa istituzione: - docenti delle classi quarte della Primaria - docenti delle classi prime di Scuola Secondaria di I° Grado - 2 tutor di laboratorio Operatori esterni: - esperto in arte digitale - esperto di attività espressive e plastico-pittoriche.
Classi interessate: In questa istituzione: 4e Primaria e 1e Secondaria di I° Grado.	
Tempi previsti: Gennaio/maggio	

Attività svolte	Incontri con esperti, con esponenti delle forze dell'ordine, e protagonisti di fatti riguardanti la lotta alla criminalità organizzata (magistrati, sociologi, assistenti sociali, familiari delle vittime, giornalisti, scrittori, ecc.) per dare ai ragazzi informazioni utili e far crescere in loro consapevolezza, autostima, capacità critica, senso di fiducia. • Visione guidata e discussione di film, filmati riguardanti fatti legati alla criminalità organizzata, nonché l'operato di coloro che hanno sacrificato la loro esistenza per combatterla . • Lettura guidata e discussioni/riflessioni su articoli tratti dai giornali o brani di libri inerenti argomenti e fatti riguardanti l'illegalità, disagio, devianza, lo sfruttamento dell'ambiente. • Lavori di classe e di gruppo e produzione di elaborati di vario genere (disegni, fumetti, relazioni, composizioni poetiche, drammatizzazioni, elaborati multimediali, ecc.) inerenti gli argomenti trattati. • Riflessioni guidate sui diritti e sui doveri, sull'osservanza delle regole e norme di convivenza civile e sul rispetto dell'ambiente quale ricchezza per la collettività. • Studio della costituzione italiana: I principi, gli organi costituzionali, gli articoli inerenti le tematiche affrontate. • Stesura di un regolamento di classe. • Ideazione di un gioco in cui venga evidenziata l'importanza del rispetto delle regole • Analisi e riflessioni su fatti tratti dalla vita quotidiana e riferiti al mondo della criminalità organizzata e sfruttamento dell'ambiente, per una conoscenza più ampia delle problematiche ambientali e sociali del territorio. • Discussioni e riflessioni e considerazioni sui contenuti trattati per far comprendere ai ragazzi il significato di convivenza civile, difesa dei diritti, rispetto delle norme, rispetto dell'ambiente e dei valori ad essi legati. • Ideazione di rappresentazioni con cartelloni, audiovisivi ecc, aventi come oggetto le tematiche affrontate. • Incontri aperti alla cittadinanza (convegni, tavole rotonde, seminari) per favorire occasioni di dibattito e sensibilizzazione intorno al problema. • Visite guidate nel territorio per far conoscere il nostro patrimonio architettonico, artistico, monumentale e naturale. • Indagini ed inchieste finalizzate alla conoscenza del territorio e delle sue problematiche. • Visite guidate presso strutture e beni confiscati alla mafia. • Collaborazioni con associazioni specifiche, pubbliche e private, operanti nel territorio.
material e	• Libri, riviste e giornali. • Supporti didattici ed audiovisivi. • Materiale di facile consumo.
ore	- 30 ore di laboratorio per alcuni alunni della primaria e 30 ore di laboratorio per alcuni alunni della Secondaria di I° Grado - ore previste dalla normale attività didattica relativa alla Cittadinanza
Distribuzione attività: Da gennaio a maggio	
Criteri di verifica delle competenze raggiunte	Il raggiungimento degli obiettivi programmati sarà misurato attraverso verifiche formali, test e ri-test, con schede, questionari opportunamente preparati, ed altre informazioni ottenute con osservazioni sistematiche, finalizzate al controllo: • Dell'acquisizione di comportamenti relazionali e sociali adeguati. • Dell'acquisizione di contenuti. • Del consolidamento di concetti. • Dell'efficacia del metodo di studio. • Dell'acquisizione di capacità riflessive e critiche. • Della validità e del gradimento del progetto in relazione alla sua riproponibilità. Si terrà costantemente conto dei livelli di partenza e delle effettive capacità di ogni alunno.